



COMUNE DI
CASCIANA TERME LARI

PROVINCIA DI PISA

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

(art. 151, comma 6, D. Lgs. 267/2000)

Premessa

I documenti del sistema di Bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato di principi contabili introdotti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di Bilancio" (D.Lgs. 118/2011).

Si è operato con questi presupposti e con la diligenza tecnica richiesta.

Ai fini di una migliore comprensione della nuova normativa, di seguito vengono richiamate le principali novità introdotte, alle quali si rimanda per approfondimenti in merito alle nuove classificazioni.

Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.lgs 23 giugno 2011 n.118 la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, é un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra (D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 art. 11 c. 6):

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o

- bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Di seguito sono riportati gli specifici punti con le indicazioni riferite al rendiconto della gestione 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Gli accertamenti/impegni del conto del bilancio sono stati effettuati sulla base del principio contabile della competenza finanziaria rafforzata di cui al D. Lgs. 118/2011.

In particolare gli accertamenti di entrata rappresentano l'entità monetaria delle obbligazioni giuridiche attive maturate dall'Ente nel corso dell'anno 2018, al lordo di eventuali poste compensative e/o correttive e dei crediti di dubbia e difficile esazione.

I residui attivi derivanti dalla gestione antecedente l'anno 2018 sono stati conservati in bilancio se sulla base dell'attestazione del responsabile dell'entrata sono stati ritenuti tutt'ora sussistenti, sebbene di dubbia esigibilità. Allo scopo è stato accantonato nel risultato di amministrazione un importo relativo al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Gli impegni di spesa rappresentano l'entità monetaria delle obbligazioni giuridiche passive maturate dall'Ente nel corso dell'anno 2018.

I residui passivi rappresentano debiti effettivi dell'Ente al 31.12.2018 sulla base di apposite attestazioni rilasciate dai responsabili competenti.

Nel conto economico sono stati rilevati i componenti negativi e positivi della gestione, secondo i criteri di competenza economica nel rispetto dei principi di valutazione e classificazione indicati nel Principio contabile n.3 Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.

L'Ente non ha applicato gli ammortamenti nella contabilità finanziaria.

Lo stato patrimoniale, oltre ad essere influenzato dalle risultanze del conto economico, segue l'evoluzione del processo di realizzazione delle opere pubbliche. I beni sono stati valorizzati al costo storico di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

La verifica degli elementi patrimoniali ha prodotto:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate al costo di acquisto. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del Patrimonio netto.

Crediti

Corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili al 31.12.2018.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del FCDE.

Risulta correttamente rilevato il credito verso Erario per Iva – B)II4

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale del Conto di Tesoreria con le risultanze del conto del tesoriere.

E' stato verificato il valore delle disponibilità liquide al 31.12.2018 sui depositi intestati all'Ente.

Patrimonio netto

Si articola in

- Fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente
- Riserve: servono per la copertura di eventuali perdite di esercizio, sono alimentate anche mediante la destinazione di eventuali utili di esercizio. La quota dei permessi a costruire che non é destinata al finanziamento della spesa corrente costituisce incremento delle riserve. Arconet ha inserito fra le riserve, dal 2017, anche le lettere d) ed e) che rappresentano rispettivamente le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” e le “altre riserve indisponibili”
- Risultati economici positivi o (negativi) di esercizio

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con la contabilizzazione delle riserve effettuata nel corso dell'esercizio finanziario.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Vengono distinti in:

- fondo rischi per contenzioso per € 10.000,00 valutato sulla base del valore delle controversie in essere;
- fondo accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco per € 13.954,00;
- fondo accantonamento INPS amministratori € 9.117,53;
- fondo accantonamento Perdita società partecipate € 29.020,65 (anno 2017 perdita Terme di Casciana SpA per quota (24,34%) euro 26.734,82 e Compagnia Pisana Trasporti Spa (3,83%) euro 2.285,83%);
- fondo rinnovi contrattuali per € 15.462,88 (Segretario Comunale – rinnovo contrattuale).

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate;
- le variazioni in aumento e la sottoscrizione di nuovi prestiti nel corso dell'anno 2018;

Debiti verso fornitori

Il valore patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa come previsto dalla matrice di raccordo Arconet.

IL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- a) scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
- b) scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
- c) grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
- d) velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
- e) livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Il conto del bilancio ha contenuti e struttura per consentire la corretta comparazione tra previsioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e risultati;

Nel conto vanno indicati, per ciascuna tipologia dell'entrata, per ciascun programma della spesa, i dati riferiti all'esercizio finanziario relativi a:

- a) residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'esercizio precedente;
- b) stanziamenti definitivi di competenza dell'entrata e della spesa;
- c) accertamenti e impegni dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza;
- d) riscossioni e pagamenti della gestione residui e competenza;
- e) residui attivi e passivi da riportare dalla gestione residui e dalla competenza;
- f) differenze entrate, tra maggiori/minori residui attivi e maggiori/minori accertamenti di competenza;
- g) differenze tra spesa, residui insussistenti e prescritti, economie della competenza.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO 2018

Entrate

Gli accertamenti delle entrate vanno iscritti nel conto del bilancio secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011.

In particolare il principio afferma che:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, ed attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e, novità legata al principio di cui sopra, l'esigibilità degli stessi declinata secondo le prescrizioni contenute nello stesso principio contabile;

Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali sopra enunciati.

Nelle tabelle sottostanti è riportato l'andamento degli accertamenti delle entrate correnti negli ultimi 5 anni.

VARIAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE:

Nel 2016 é stata abolita la TASI sull'abitazione principale e sono state esentate dall'IMU alcune fattispecie imponibili.

A fronte di tale mutato scenario tributario lo Stato ha erogato agli enti trasferimenti compensativi.

Dal 2013 ha fatto ingresso nel bilancio dell'Ente la TARES, divenuta poi TARI.

Le entrate tributarie per recupero evasione dal 2014 sono state contabilizzate al lordo delle morosità, compensate con l'accantonamento di un apposito fondo crediti di dubbia o difficile esazione, nell'avanzo di amministrazione.

La TEFA (tributo ambientale sui rifiuti) è stata contabilizzata fino al 2017 fra le entrate tributarie. Apposite direttive di Arconet hanno precisato la corretta allocazione nelle partite di giro.

L'anno 2014 è antecedente alla Riforma di cui al D.Lgs. 118/2011, per il 2015 la valenza è stata solo conoscitiva. A regime si precisa che le entrate extratributarie subiscono nel 2016 una diversa classificazione tra le diverse categorie a seguito dell'applicazione del nuovo Piano Finanziario dei conti.

Di seguito si riporta la tabella con gli accertamenti dell'ultimo quinquennio distinti per titolo di bilancio. (01/01/2014 anno decorrenza fusione)

Entrate correnti

TITOLO 1

ACCERTAMENTI ULTIMO QUINQUENNIO - TITOLO 1								
Tit	Tip	Cat	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
1	101	6	Imposta Municipale Propria IMU	3.188.589,60	2.816.602,50	3.341.960,83	3.340.000,00	3.349.824,07
1	101	6	Recupero evasione IMU	-	-	1.070.246,05	1.270.000,00	1.392.824,78
1	101	8	Recupero evasione ICI	532.000,00	1.438.096,00	23.075,72	64.405,83	-
1	101	16	Add.le Irpef	635.000,00	620.000,00	620.000,00	660.000,00	620.000,00
1	101		Add.le Enel	500,00				
1	101	51	Tari	2.515.503,60	2.594.138,00	2.464.815,83	2.729.000,00	2.599.258,39
1	101	51	TEFA	110.000,00	110.000,00	115.304,07	124.448,00	-
1	101	51	Tari recupero evasione					109.826,00
1	101	52	Tosap	62.500,00	60.000,00	54.099,00	60.000,00	67.156,98
1	101	52	Tosap recupero evasione					33.228,00
1	101	53	ICP e diritti pubbliche affissioni	95.500,00	95.500,00	95.500,00	95.500,00	70.250,00
1	101	76	TASI	1.020.000,00	1.024.000,00	33.150,00	30.000,00	21.021,93
1	101	76	TASI recupero evasione					116.012,00
1	101	98	5 per mille	1.928,13	1.553,74	1.570,44		1.684,06
1	301	1	FSC	562.467,49	68.961,38	891.914,19	1.125.334,29	1.222.055,07
			TOTALE TITOLO 1	8.723.988,82	8.828.851,62	8.711.636,13	9.498.688,12	9.603.141,28

TITOLO 2

ACCERTAMENTI ULTIMO QUINQUENNIO - TITOLO 2								
Tit	Tip	Cat	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
2	101	1	Trasferimenti da Amm.ni centrali	802.073,97	841.387,82	1.533.990,81	1.683.986,28	1.797.273,79
2	101	2	Trasferimenti Regionali	507.280,85	515.040,61	514.839,09	514.848,00	519.185,06
2	101	2	Trasferimenti da Comuni	-	-	800,00	500,00	161,00
2	101	2	Trasferimenti da Unione Valdera	-	-	153.000,00	140.000,00	115.285,26
2	101		Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico	11.374,63				
2	103	1	Sponsorizzazioni da imprese			9.760,00	13.420,00	11.260,00
2	103	2	Altri trasferimenti correnti da imprese		10.980,00	200,00		4.200,00
			TOTALE TITOLO 2	1.320.729,45	1.367.408,43	2.212.589,90	2.352.754,28	2.447.365,11

TITOLO 3

ACCERTAMENTI ULTIMO QUINQUENNIO - TITOLO 3								
Tit	Tip	Cat	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.510.521,32	201.082,70	242.538,40	282.804,43	338.456,71
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	770.052,78	705.522,41	636.188,58	815.576,12	751.606,36
3	200	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo		4.500,00	5.970,66	1.775,00	3.275,00
3	300	3	Interessi attivi	11.791,56	2.915,74	502,55	50,28	1,69
3	400		Altre entrate da redditi da capitale	197.135,75	258.941,83	219.728,54	215.501,24	226.078,62
3	500	1	Indennizzi di assicurazione			7.253,16	24.092,43	8.338,32
3	500	2	Rimborsi in entrata		341.571,51	200.115,26	159.644,21	173.444,02
3	500	99	Altre entrate correnti nac	129.267,70	78.192,38	41.227,19	41.458,63	89.060,00
			TOTALE TITOLO 3	2.618.769,11	1.592.726,57	1.353.524,34	1.540.902,34	1.590.260,72

Entrate tributarie - analisi

Nella tabella sottostante sono riportati i dati scaricati dal flusso Agenzia delle Entrate mod. F24 suddivisi per anno di competenza e sono evidenziate anche le differenze con gli incassi dell'anno precedente 2017.

L'IMU quota Stato è riferita ai fabbricati D versata direttamente allo Stato.

AGENZIA DELLE ENTRATE PAGAMENTI TRAMITE F24			
Fattispecie imponibile	2017	2018	differenza
Abitazione Principale - Comune	33.216,63	30.662,69	2.553,94
Fabbricati Rurali - Comune	-	33,00	- 33,00
Terreni agricoli - Comune	191.415,33	176.220,15	15.195,18
Aree Fabbricabili - Comune	522.240,20	474.374,81	47.865,39
Altri Fabbricati escluso D - Comune	3.279.077,12	3.185.902,52	93.174,60
Fabbricati tipo D - Comune	200.197,13	184.339,18	15.857,95
Fabbricati tipo D - Stato	1.453.065,13	1.375.917,46	77.147,67

QUOTA IMU TRATTENUTA DALLO STATO PER ALIMINETARE IL FSC				
2014	2015	2016	2017	2018
1.087.039,45	892.340,30	826.299,79	826.299,79	826.299,79

A seguito dell'abolizione dell'IMU e della TASI su alcune fattispecie imponibili, fra cui l'abitazione principale, lo Stato ha erogato all'Ente alcuni trasferimenti compensativi:

TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI	
Quota FSC ristoro minori introiti Imu tasi (art. 1 c.449 L. 232/2016)	1.041.441,87
Trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3 DL 102/13 e DM 20/06/2014)	18.015,15
Contributo criticità gettito Imu Tasi (art. 1, c.870 L.205/2017)	24.789,39
Trasferimento compensativo Imu, Tari, Tasi immobili cittadini italiani residenti all'estero iscritti AIRE	1.350,30
Trasferimento compensativo Imu coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali (art. 1, c. 707-708-711 L. 147/2013)	61.906,95
Trasferimento compensativo Imu immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21 L. 208/2015)	130,63
Ristoro Imu agricola art. 3 c.5 DPCM 10.03.2017	21.487,99

Sul fronte del recupero evasione tributaria, si segnala che nel corso del 2018 l'Ente ha provveduto ad emettere avvisi di accertamento Imu e, per la prima volta, Tasi, Tari e Tosap.

In base al nuovo principio contabile sulla contabilità finanziaria (Allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), le entrate tributarie sono accertate e imputate all'esercizio in cui viene emesso l'avviso di accertamento a condizione che la scadenza del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

Sono stati emessi i seguenti avvisi di accertamento:

- Imu euro 1.392.824,78
- Tasi euro 116.012,00
- Tari euro 109.826,00
- Tosap euro 33.228,00

A fronte di tali importi è stanziato nella spesa il relativo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Entrate da trasferimenti erariali correnti - analisi

La tabella che segue dimostra le spettanze erariali riferite al Comune di Casciana Terme Lari tratte dall'apposito sito del Ministero dell'Interno- Dipartimento Finanza Pubblica.

TRASFERIMENTI ERARIALI CORRENTI E ATTRIBUZIONE RISORSE	
FSC (al netto di recuperi e detrazioni)	1.222.209,02
Contributo per la fusione dei comuni art,. 1 c. 380 ter L. 228/2012	1.426.390,84
Trasferimenti compensativi minori introiti add.le Irpef	23.090,49
Somme da recuperare art. 1 c. 128 L. 228/2012	- 6.963,67
Contributo in c/interessi su operazioni di indebitamento art. 1 c. 540 LS 190/2014	11.737,22
Contributo estinzione anticipata mutui e p.o. art. 9 ter DL 113/2016	100.460,17
Contributo conseguente stima gettito ici 2009 - 2010 (art. 3 c. 3 DPCM 10.03.2017)	144.586,58
Rimborso ai Comuni spese elettorali	26.909,40

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - analisi

I contributi regionali sono soggetti all'obbligo del vincolo di destinazione previsto per legge.

Non sono presenti nel bilancio del Comune di Casciana Terme Lari contributi comunitari.

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI		
Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti
Regione-per fusione (senza vincolo di destinazione)	500.000,00	500.000,00
Regione-assegnazione di fondi nel campo del territorio e dell'ambiente	18.666,00	18.666,00
Regione-festa della Toscana	1.800,00	519,06
Comuni-compartecipazione spese Istituto comprensivo	500,00	161,00
Unione Valdera-contravvenzioni in materia di circolazione stradale	190.000,00	102.285,26
Unione Valdera-musei	13.000,00	13.000,00

Entrate extratributarie - analisi

Proventi da servizi pubblici

Il Comune di Casciana terme Lari non ha servizi a domanda individuale così come individuate dal D.M 31.12.1983, successivamente modificato dalla L. 17.12.2012 n. 221, G.U. del 18.12.2012 n. 294.

Riguardo al servizio di refezione scolastica, la copertura è attestata dall'Unione Valdera, che gestisce il servizio. Nella relazione del revisore al rendiconto 2018 dell'Unione Valdera al paragrafo 10 sono riportate le risultanze.

Proventi da sanzioni al codice della strada

Con deliberazione dell'Unione Valdera n. 106 del 05/10/2018 sono state aggiornate le previsioni di incasso (sulla base dell'andamento dei primi 8 mesi dell'anno 2019) del proventi derivanti da sanzioni al Codice della Strada.

Riguardo ai proventi da sanzioni al Codice della Strada, al paragrafo 5 della Relazione del revisore al rendiconto 2018, l'Unione attesta la parte vincolata.

Entro il 31/05/2019 l'Unione Valdera è tenuta all'invio del rendiconto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Comune di Casciana Terme Lari non ha provveduto alla costituzione di un apposito FCDE in quanto dal 2015 il provento delle sanzioni del codice della strada è versato direttamente all'Unione cui sono state trasferite le funzioni della P.M.

Tra i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi rilevano:

a) *vendita e erogazione di servizi – cat. 2 accertamenti per €.* 338.456,71:

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	accertamenti 2018
diritti di segreteria	79.056,08
diritti carte di identità	9.863,08
celebrazione matrimoni	5.035,00
rimborso stampati	948,57
allaccio fognature	1.045,00
iva fotovoltaico	9.104,77
comieco	122.786,16
diritti di segreteria e rogito	22.073,05
illuminazione votiva	81.347,00
sepoltura	7.198,00

b) *gestione beni – cat. 3 accertamenti per €.* 751.606,36:

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	accertamenti 2018
fitti reali di fabbricati	24.253,42
Cosap antenne	49.999,92
quota perequativa Toscana Energia	48.903,00
Canone AIT	144.288,64
proventi concessioni cimiteriali	173.498,10
proventi da concessione utilizzo acque termali	7.500,00
proventi utlizzi strutture P.zza Garibaldi	11.300,00
Proventi impianti fotovoltaici	58.688,27
Proventi da cave	1.630,22
Proventi da Unione Valdera per refezione scolastica	152.857,79
Proventi da Unione Valdera per trasporto scolastico	71.550,00
SIT locazione impianti sportivi	1.464,00
SRC locazione palestre	5.673,00

c) *Proventi da attività di controllo e repressione €.* 3.275,00:

CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	accertamenti 2018
ammende e contravvenzioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze del sindaco	3.275,00

d) *Interessi attivi per €.* 1,69

e) Entrate da redditi di capitale per € 226.078,62

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	accertamenti 2018
dividendi straordinari cerbaie	8.850,14
dividendi toscana energia	212.924,37
dividendi ecofor service	721,68
dividendi agenzia energetica pisa	3.582,43

f) Da rimborsi e altre entrate correnti €. 270.842,34:

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	accertamenti 2018
Indennizzi di assicurazione	8.338,32
rimborsi-personale comandato	5.582,01
rimborsi-personale comandato Unione Valdera	89.197,81
rimborsi-segreteria convenzionata	40.570,01
rimborsi-da amm.ni locali	1.415,64
rimborsi-da medici per proiezione distrettuale asl	13.364,72
rimborsi-da asl	7.454,88
rimborsi-da famiglie	4.783,29
rimborsi-da imprese	4.446,71
rimborsi-enti previdenziali	388,68
sit-rimborso utenze impianti sportivi	6.240,27
altre entrate correnti nac	89.060,00

Entrate in conto capitale - analisi

Fra le entrate in conto capitale troviamo i proventi dai permessi a costruire interamente riservati a finanziare la spesa d'investimento, si rileva il seguente risultato 2018:

PERMESSI DA COSTRUIRE	asestato	accertato	incassato
permessi da costruire	270.000,00	284.127,39	284.127,39
opere a scomuto	300.000,00	-	-

Con riferimento ai proventi da alienazioni gli accertamenti e incassi sono stati di €. 434,97 (aree PEEP trasformazione diritto di superficie in proprietà).

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti gli accertamenti complessivi sono di €. 134.933,79 e si riassumono nei seguenti:

CONTRIBUTI AGLI NVESTIMENTI		asestato	accertato	incassato
dalla Regione	per centri commerciali naturali	119.000,00	119.752,10	119.752,10
	per interventi lapidi cippi grande guerra	-	1.433,33	1.433,33
	per parcheggio via binocoli	-	11.210,76	11.210,76
da imprese	acquisto panchini aree verde	7.500,00	2.537,60	2.537,60

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati assunti nuovi mutui.

Uscite

Anche gli impegni di spesa sono iscritti nel conto del bilancio sulla base dei nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011.

In tale caso la rivoluzione rispetto a quanto prescritto dal precedente TUEL (soprattutto in materia di impegni obbligatori o automatici) è stata ben più rilevante che per quanto riguarda le entrate.

Il principio infatti prevede per ogni tipologia di spesa la regola che ne stabilisce le modalità di imputazione in bilancio e di conseguenza il mantenimento nel rendiconto nei residui: questo vale sia per le spese correnti che per quelle in conto capitale: possono essere mantenuti tra i residui passivi dell'Ente soltanto quegli impegni di spesa che corrispondono ad obbligazioni giuridiche passive maturate nell'anno, ovvero debiti certi, liquidi ed esigibili. La differenza più rilevante in effetti si estrinseca nell'obbligo per le spese in conto capitale dell'elaborazione di un crono programma in base al quale imputare in bilancio le relative spese.

Lo stanziamento di spesa del bilancio preventivo relativo al fondo riserva ed al fondo svalutazione crediti non viene impegnato e pertanto il primo confluisce nel risultato di amministrazione in qualità di economia di spesa, il secondo caso confluisce tra i fondi accantonati del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha fatto ricorso a prelevamenti dal fondo di riserva. L'importo previsto di complessivi € 54.000,00 è stato utilizzato per € 49.019,00.

La differenza di € 4.981,00 è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Tempestività dei pagamenti

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alla relazione al rendiconto sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, un prospetto indicante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei 30gg. (60 gg nei casi previsti) e l'indicatore dei tempi medi di pagamento.

L'indicatore annuale per l'anno 2018 per il Comune di Casciana Terme Lari è di 57,17 gg che misura il ritardo medio espresso in giorni rispetto alle scadenze.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza è stato di complessivi € 6.426.790,42.

Per far fronte ai ritardi e quindi migliorare l'indicatore nel 2019, a partire dalla fine dell'esercizio 2018 le liquidazioni sono state impostate in formato elettronico per monitorare i tempi di scadenza delle fatture. Inoltre è stato effettuato dal marzo 2019 il subentro di un utente unico della Ragioneria per la gestione della PCC-Mef.

La tabella sottostante riepiloga l'andamento degli impegni di spesa corrente per missione nell'ultimo quinquennio :

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MISSIONE (IMPEGNI)						
Missione	Descrizione Missione	2014	2015	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.389.940,80	2.710.297,09	2.670.310,56	3.028.226,51	2.835.868,88
2	Giustizia	-	-	-	-	-
3	Ordine pubblico e sicurezza	880.729,85	797.638,88	822.201,52	481.562,26	708.804,24
4	Istruzione e diritto allo studio	1.672.439,60	1.307.574,74	1.277.147,57	1.597.173,10	1.841.150,70
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	183.041,23	182.152,12	211.766,33	191.586,87	188.072,98
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	144.694,54	158.170,75	156.494,63	157.831,93	133.081,23
7	Turismo	6.433,20	30.646,72	64.621,26	73.771,52	38.039,93
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	164.546,90	215.985,32	237.689,71	258.086,26
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.221.697,74	2.914.264,65	3.230.136,34	3.268.426,14	3.313.984,65
10	Trasporti e diritto alla mobilità	839.001,01	713.083,56	776.293,08	786.314,40	906.679,03
11	Soccorso civile	-	35.922,70	30.536,77	65.827,29	43.475,75
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	804.991,82	684.761,93	705.787,45	592.250,94	766.391,83
13	Tutela della salute	-	-	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	116.718,02	111.418,29	151.527,27	159.914,13	104.826,25
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	12.300,00	23.047,52	11.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.159,80	31.091,44	29.127,78	27.636,19	26.051,71
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50	Debito pubblico	-	-	-	-	-
60	Anticipazioni finanziarie	-	55,86	861,14	7.965,26	-
	TOTALE	11.292.847,61	9.841.625,63	10.355.097,02	10.699.223,77	11.175.513,44

Negli anni 2015-2016-2017 l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie.

La tabella sottostante riepiloga l'andamento degli impegni di spesa in conto capitale per missione nell'ultimo quinquennio :

RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE (IMPEGNI)						
Missione	Descrizione Missione	2014	2015	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	243.594,90	17.386,65	41.215,71	481.577,59	41.795,84
2	Giustizia	-	-	-	-	-
3	Ordine pubblico e sicurezza	12.045,67	9.911,94	30.926,83	12.844,34	3.998,92
4	Istruzione e diritto allo studio	53.000,00	-	470.905,02	1.478.852,37	1.874.476,09
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		3.402,18	594.942,69	36.658,17	46.946,81
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.161,60	3.447,50	-	52.161,65	-
7	Turismo		-	-	39.894,00	50.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		12.895,88	30.243,63	5.000,00	35.068,03
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	210.513,36	85.205,39	65.468,57	245.389,58	106.356,42
10	Trasporti e diritto alla mobilità	606.191,19	15.122,00	363.566,33	831.141,91	413.524,95
11	Soccorso civile		-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.518,01	55.080,75	349.002,41	38.801,33	28.061,68
13	Tutela della salute					-
14	Sviluppo economico e competitività					-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
20	Fondi e accantonamenti					
50	Debito pubblico					
	TOTALE	1.225.024,73	202.452,29	1.946.271,19	3.222.320,94	2.600.228,74

Negli anni antecedenti al 2015 erano applicati i vecchi principi che prevedevano il cosiddetto impegno da stanziamento per il Titolo 2° della spesa.

Tra gli impegni delle annualità 2015, 2016 e 2017 sono compresi anche i lavori pubblici finanziati con risorse degli anni precedenti che vengono riportati negli esercizi successivi finanziati con il FPV di entrata, in dipendenza con la redazione dello stato di avanzamento (crono programma dei lavori).

VARIAZIONE DELLE GRANDEZZE FINANZIARIE IN CORSO D'ANNO

La tabella sottostante evidenzia le variazioni intervenute in corso d'anno rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, nonché gli accertamenti registrati a consuntivo rispetto alle previsioni iniziali e alle previsioni assestate.

ANALISI DELLE ENTRATE - CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE					
	2018			variazioni percentuale	
	previsioni iniziali	previsioni assestate	accertamenti	accertamenti/previsioni iniziali (%)	accertamenti/previsioni assestate (%)
avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		1.084.165,25			
FPV entrata corrente		176.782,24			
Titoli 1 Entrate tributarie	9.490.055,00	9.344.642,57	9.603.141,28	101,19	102,77
Titoli 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	2.180.360,00	2.577.060,63	2.447.365,11	112,25	94,97
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.583.243,00	1.690.331,10	1.590.260,72	100,44	94,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.253.658,00	14.872.981,79	13.640.767,11	102,92	91,72
avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento		668.797,07			
FPV entrata conto capitale		5.166.934,89			
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.810.000,00	3.426.900,00	419.496,15	23,18	12,24
Titolo 6 Entrate per accensione di prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.810.000,00	12.262.631,96	419.496,15	8,72	3,42
TOTALE ENTRATE TITOLI 1, 2, 3, 4, 6	18.063.658,00	20.038.934,30	14.060.263,26	77,84	70,16
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.954.153,25	1.627.406,94	46,50	41,16

VARIAZIONI TRA PREVISIONI INZIALI E PREVISIONI ASSESTATE

TITOLO 1

La minore previsione assestata rispetto alla previsione iniziale del titolo 1 è dovuta essenzialmente alla corretta contabilizzazione a partite di giro del tributo Tefa, come previsto dai principi contabili.

TITOLO 2

L'incremento delle previsioni del Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti è dovuto essenzialmente a:

- € 102.066,79 maggiori trasferimenti da parte dello Stato per fattispecie specifiche di legge
- € 226.390,84 maggior contributo Statale per fusione

TITOLO 3

L'incremento delle previsioni del Titolo III Entrate Extratributarie è dovuto essenzialmente a :

- € 40.260,00 Giroconto fondo incentivante funzioni tecniche
- € 10.894,45 Entrate da vendita e erogazione di servizi
- € 28.403,00 Proventi derivanti dalla gestione di beni

VARIAZIONI TRA PREVISIONI ASSESTATE E ACCERTAMENTI

TITOLO 1

I maggiori accertamenti del Titolo 1 sono dovuti alla maggiore attività di recupero svolta nell'anno 2018.

Per la prima volta l'attività accertativa si è rivolta, oltre che al tributo Imu, anche ai tributi Tasi, Tari e Tosap.

TITOLO 2

Lo scostamento di € 129.695,52 in meno rispetto alle previsioni è dovuto principalmente per € 87.714,74 a minori trasferimenti dall'Unione Valdera per sanzioni al codice della strada.

TITOLO 3

Lo scostamento di € 107.088,10 in meno rispetto alle previsioni dovuti per lo più a:

- € 20.943,92 minori introiti per diritti di segreteria
- € 33.629,21 proventi da unione valdera per canoni refezione scolastica (collegato uscita)
- € 15.741,00 proventi da unione valdera per trasporto scolastico (collegato uscita)

Complessivamente per le entrate correnti si evidenzia un buon grado di realizzo rispetto alle previsioni definitive (91,72%).

TITOLO 4

Le entrate del titolo 4 invece registrano un grado di realizzazione più basso sia rispetto alle previsioni iniziali (23,18%) che rispetto alle previsioni assestate (12,24): ciò è dovuto al fatto che alcuni contributi previsti non sono stati concessi e che le alienazioni patrimoniali previste non si sono realizzate, oltre che a variazioni di esigibilità conseguenti il variare del crono programma dei lavori (esempio 1.000.000,00 alienazioni Polo scolastico Casciana Terme spostate al 2019 e 85.400 Contributo di Acque SpA per quartiere Venezia Cevoli spostato al 2019).

La tabella sottostante evidenzia il grado di riscossione delle entrate accertate a competenza dell'anno 2018.

Sulla percentuale di mancata riscossione delle entrate tributarie rilevano le morosità della Tari, oltre al fatto che l'addizionale IRPEF, allocata tra le entrate tributarie, è per sua natura incassata per circa 2/3 nell'anno successivo quello di competenza.

A quanto sopra si aggiunge la difficoltà di incasso registrata sul fronte dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione tributaria per Imu, Tasi, Tari, Tosap nel corso dell'anno di accertamento.

ANALISI DELLE ENTRATE - CAPACITA' DI GESTIONE			
	2018		
	accertamenti	riscossioni	% di riscossione su accertamenti
Titoli 1 Entrate tributarie	9.603.141,28	6.633.964,30	69,08
Titoli 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	2.447.365,11	2.414.036,60	98,64
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.590.260,72	1.083.393,21	68,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.640.767,11	10.131.394,11	74,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	419.496,15	419.496,15	100,00
Titolo 6 Entrate per accensione di prestiti	-	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	419.496,15	419.496,15	100,00
TOTALE ENTRATE TITOLI 1, 2, 3, 4, 6	14.060.263,26	10.550.890,26	75,04
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.627.406,94	1.591.297,94	97,78

La tabella sottostante evidenzia l'andamento delle spese in corso d'anno rispetto alle previsioni iniziali nonché gli impegni effettuati rispetto alle previsioni iniziali e definitive.

ANALISI DELLA SPESA - CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE					
	2018			variazioni percentuale	
	previsioni iniziali	previsioni assestate	impegni	impegni/previsioni iniziali (%)	impegni/previsioni assestate (%)
Titoli 1 Spese correnti	11.775.917,40	13.182.640,72	11.175.513,44	94,90	84,77
Titoli 2 Spese in conto capitale	10.204.878,60	12.516.123,03	2.600.228,74	25,48	20,78
Titolo 4 Rimborso prestiti	1.059.000,00	1.436.850,00	451.760,54	42,66	31,44
Titolo 5 Chiusura anticipazioni tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	-
TOTALE SPESE TITOLI 1,2, 4, 5	26.039.796,00	30.135.613,75	14.227.502,72	54,64	47,21
Titolo 7 Spese conto terzi e p.te di giro	3.500.000,00	3.954.153,25	1.627.406,94	46,50	41,16

La spesa corrente non impegnata a consuntivo rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio è tra l'altro costituita:

- per € 1.157.805,00 dal FCDE confluito nell'avanzo di amministrazione;
- per € 220.654,88 per reimputazioni all'anno 2019 per obbligazioni giuridiche scadenti in tale anno; oltre ad altre economie di spesa sui vari macroaggregati.

Basso è risultato il grado di impegno delle spese del Titolo 2° conseguentemente anche al mancato realizzo della fonte di finanziamento, come può essere rilevato nelle tabelle precedenti relative alle entrate.

Il Titolo 4 Spese per rimborso prestiti registra una variazione in aumento di € 377.850,00 rispetto alle previsioni iniziali.

Sono stati assunti impegni per € 451.760,54. Negli stanziamenti era prevista una quota da destinare ad estinzione anticipate di mutui. L'operazione non è stata possibile perchè entro il 31/12/2018 non è stato incassato il relativo finanziamento (entrate da esercizio del diritto di recess da Toscana Energia SpA).

La tabella sottostante evidenzia la percentuale dei pagamenti rispetto alla spesa impegnata.

Da notare che l'adozione del principio della contabilità armonizzata permette di avvicinare il pagamento effettivo della spesa all'anno di imputazione a bilancio.

ANALISI DELLE SPESE - CAPACITA' DI GESTIONE			
	2018		
	impegni	pagamenti	% di pagamenti su impegni
Titoli 1 Spese correnti	11.175.513,44	7.680.356,07	68,72
Titoli 2 Spese in conto capitale	2.600.228,74	1.417.642,59	54,52
Titolo 4 Rimborso prestiti	451.760,54	451.760,54	100,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-
TOTALE SPESE TITOLI 1,2, 4, 5	14.227.502,72	9.549.759,20	67,12
Titolo 7 Spese conto terzi e p.te di giro	1.627.406,94	1.378.286,14	84,69

La tabella sottostante riassume l'andamento della spesa corrente per macroaggregato di bilancio, da notare che tra le altre spese correnti confluiscono il FCDE per € 1.157.805,00 non impegnabile a fine anno ed € 220.654,88 del FPV spesa relativo a spese rinviate all'anno 2019:

Tit.1 - SPESA CORRENTE - ANALISI DEI SINGOLI MACROAGGREGATI ANNO 2018					
Macroaggregato	Stanz. Iniziale	Stanz. Assestato	Impegnato	Differenza	%
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.785.663,00	1.837.983,44	1.746.754,81	91.228,63	95,04
102 - Imposte e tasse	170.297,00	181.725,51	169.750,27	11.975,24	93,41
103 - Acquisti di beni e prestazioni	5.265.352,40	5.839.644,68	5.606.253,95	233.390,73	96,00
104 - Trasferimenti correnti	2.786.780,00	3.314.352,91	3.052.359,47	261.993,44	92,10
107 - Interessi	208.120,00	274.296,14	264.120,63	10.175,51	96,29
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	204.250,00	225.758,55	220.927,49	4.831,06	97,86
110 - Altre spese correnti	1.355.455,00	1.508.879,49	115.346,82	1.393.532,67	7,64
TOTALE TIT 1	11.775.917,40	13.182.640,72	11.175.513,44	2.007.127,28	

La tabella sottostante riassume l'andamento della spesa in conto capitale per macroaggregato di bilancio. Si evidenzia che il FPV spesa relativo a spese rinviate all'anno 2019 è pari a €3.656.377,35

Tit. 2 SPESA IN CONTO CAPITALE - ANALISI DEI SINGOLI MACROAGGREGATI ANNO 2018					
Macroaggregato	Stanz. Iniziale	Stanz. Assestato	Impegnato	Differenza	%
202 - Investimenti fissi lordi	4.626.335,60	8.696.994,61	2.438.160,21	6.258.834,40	28,03
203 - Contributi agli investimenti	95.443,00	99.551,07	98.938,82	612,25	99,38
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	28.100,00	28.100,00	28.061,68	38,32	99,86
205 - Altre spese in conto capitale	5.455.000,00	3.691.477,35	35.068,03	3.656.409,32	0,95
TOTALE TIT 2	10.204.878,60	12.516.123,03	2.600.228,74	9.915.894,29	

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione), per economia dovuta ad una minore spesa rispetto a quanto definito con l'impegno o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidate ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. E' compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art. 194 del Tuel.

I Responsabili hanno effettuato la suddetta verifica dei residui con proprie determinazioni distinte per servizio di competenza.

Successivamente la Giunta ha effettuato, tramite l'adozione di apposita deliberazione, l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, la reimputazione dei residui attivi e passivi secondo la loro esigibilità attestata dai responsabili dei servizi, la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018 e 2019/2021, annualità 2019.

Le tabelle che seguono evidenziano il grado di smaltimento dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione delle annualità 2017 e precedenti.

Relativamente ai residui derivanti dalle annualità precedenti l'esercizio 2018 si evidenzia quanto segue:

Titolo 1 dell'entrata

I residui da riportare per complessivi €. 4.365.565,01 sono relativi a:

Anno 2013

- Euro 141.675,74 Tares ordinaria

Anno 2014

- Euro 293.622,13 Tari ordinaria
- Euro 14.184,93 Tefa

Anno 2015

- Euro 732.232,94 Ici recuperi
- Euro 321.238,00 Tari ordinaria
- Euro 9.713,80 Tefa

Anno 2016

- Euro 709.076,26 Imu recuperi
- Euro 423.436,00 Tari ordinaria
- Euro 26.968,08 Tefa
- Euro 4.786,40 Tosap ordinaria

Anno 2017

- Euro 1.053.376,67 Imu recuperi
- Euro 0,30 Ici recuperi
- Euro 588.186,17 Tari ordinaria
- Euro 30.716,26 Tefa

- Euro 16.351,33 Tosap ordinaria

Titolo 2 dell'entrata

I residui da riportare per complessivi €. 101.134,83 sono relativi a:

Anno 2015

- Euro 9.760,00 Introiti da contratti di sponsorizzazione

Anno 2016

- Euro 1.848,00 Trasferimento Regionale Progetto Gusta l'arancione
- Euro 44.558,44 Trasferimento da Unione Valdera per proventi Codice della Strada

Anno 2017

- Euro 44.646,39 Trasferimento da Unione Valdera per proventi Codice della Strada
- Euro 322,00 Trasferimento da Comuni per Compartecipazione spese Istituto Comprensivo

Titolo 3 dell'entrata

I residui da riportare per complessivi €. 597.949,12 sono relativi a:

Anno 2011

- Euro 5.579,86 Rimborso quote emolumenti personale comandato

Anno 2012

- Euro 1.270,50 SIT canone di locazione impianti sportivi
- Euro 14.532,43 incentivo funzioni tecniche

Anno 2013

- Euro 282.515,14 Proventi codice della strada ruoli pregressi

Anno 2014

- Euro 155.522,44 Proventi codice della strada ruoli pregressi

Anno 2016

- Euro 10.112,47 Rimborso quote emolumenti personale comandato

- Euro 5.280,36 Fitti reali fabbricati
- Euro 427,00 SIT canone di locazione impianti sportivi
- Euro 7.500,00 Proventi da concessione utilizzo acque termali
- Euro 418,00 indennizzi assicurazione contro danni

Anno 2017

- Euro 3.101,41 Rimborso quote emolumenti personale comandato
- Euro 96.561,21 Comieco
- Euro 5.099,02 Fitti reali fabbricati
- Euro 268,88 Proventi concessioni cimiteriali
- Euro 7.500,00 Proventi da concessione utilizzo acque termali
- Euro 2.260,40 Proventi utilizzo strutture in Piazza Garibaldi

Titolo 4 dell'entrata

I residui da riportare per complessivi €. 92.680,99 sono relativi a trasferimenti in conto capitale che il Comune deve ancora incassare:

Anno 2009

- Euro 35.966,00 Contributo c/capitale dalla Regione per Infrastrutture Turismo Casciana Terme

Anno 2010

- Euro 3.413,42 Contributo c/capitale dalla Regione per Progetto Museo Dinamico Vicariato

Anno 2012

- Euro 12.600,00 Contributo c/capitale dalla Regione per Mobilità e Logistica
- Euro 9.236,32 Contributo c/capitale dalla Regione per Infrastrutture Turismo

Anno 2013

- Euro 31.465,25 Contributo c/capitale da altri Enti per restauro Castello dei Vicari

Tali trasferimenti sono materialmente erogati soltanto a rendicontazione della spesa effettuata.

Titolo 6 dell'entrata

I residui da riportare per complessivi €. 2.856.658,12 sono relativi a somme depositate provenienti da mutui

Anno 1990

- Euro 39.478,29 Corrispondente somma in avanzo vincolato da mutui – da effettuare richiesta di devoluzione ad altra opera

Anno 2005

- Euro 14.074,00 in corso la richiesta di erogazione a Banco BPM SpA – trattasi di finanziamento per lavori di ampliamento scuola di Perignano.

Anno 2013

- Euro 135.000,00 Corrispondente somma in avanzo vincolato da mutui – da effettuare richiesta di devoluzione ad altra opera

Anno 2017

- Euro 2.668.105,83 Residuo Attivo per mutuo da erogare relativo a Polo Scolastico Casciana Terme – il mutuo viene erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti in corrispondenza degli Stati Avanzamento Lavori effettuati dall'Ufficio Tecnico in base al cronoprogramma dell'opera.

Titolo 9 dell'entrata

I residui attivi del titolo 9 p.te di giro sono di complessivi € 1.614,18 e si riferiscono all'anno 2013:

- Euro 900,00 Depositi cauzionali
- Euro 714,18 Rimborso spese servizi conto terzi

La tabella che segue evidenzia la capacità di gestione dei residui attivi:

ANALISI DELLE ENTRATE - CAPACITA' DI GESTIONE RESIDUI ATTIVI					
	2018			grado di smaltimento	
	Residui conservati al 01/01/2018	Residui riaccertati al 31/12/2018	Riscossioni	riscossione/residui conservati (%)	riscossione/residui riaccertati (%)
Titoli 1 Entrate tributarie	6.558.212,21	4.365.565,01	1.860.352,94	28,37	42,61
Titoli 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	459.009,87	101.134,83	351.403,17	76,56	347,46
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.455.570,46	597.949,12	785.879,93	53,99	131,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.472.792,54	5.064.648,96	2.997.636,04	35,38	59,19
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.538.497,06	92.680,99	447.382,15	29,08	482,71
Titolo 6 Entrate per accensione di prestiti	4.015.937,66	2.856.658,12	1.160.929,54	28,91	40,64
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.554.434,72	2.949.339,11	1.608.311,69	28,96	54,53
TOTALE ENTRATE TITOLI 1, 2, 3, 4, 6	14.027.227,26	8.013.988,07	4.605.947,73	32,84	57,47
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.614,18	1.614,18	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	14.028.841,44	8.015.602,25	4.605.947,73	32,83	57,46

La tabella che segue evidenzia la capacità di gestione dei residui passivi:

ANALISI DELLE SPESE - CAPACITA' DI GESTIONE RESIDUI PASSIVI					
	2018			grado di smaltimento	
	Residui conservati al 01/01/2018	Residui riaccertati al 31/12/2018	Pagamenti	pagamenti/residui conservati (%)	pagamenti/residui riaccertati (%)
Titolo 1 Spese correnti	4.249.281,36	104.075,21	4.076.520,99	95,93	3.916,90
Titolo 2 Spese in conto capitale	926.740,23	67.503,97	807.562,23	87,14	1.196,32
TOTALE SPESE TITOLI 1, 2,	5.176.021,59	171.579,18	4.884.083,22	94,36	2.846,55
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	516,00	-	516,00	100,00	-
Titolo 9 Spese per conto di terzi e partite di giro	240.023,23	132.186,58	107.836,59	44,93	81,58
TOTALE COMPLESSIVO	5.416.560,82	303.765,76	4.992.435,81	92,17	1.643,51

La tabella che segue evidenzia la formazione dei residui attivi dalla gestione di competenza.

FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018				
	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare da gestione di competenza 2018	% riscossione su accertamenti
Titoli 1 Entrate tributarie	9.603.141,28	6.633.964,30	2.969.176,98	69,08
Titoli 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	2.447.365,11	2.414.036,60	33.328,51	98,64
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.590.260,72	1.083.393,21	506.867,51	68,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.640.767,11	10.131.394,11	3.509.373,00	74,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	419.496,15	419.496,15	-	100,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	419.496,15	419.496,15	-	100,00
TOTALE ENTRATE TITOLI 1, 2, 3, 4	14.060.263,26	10.550.890,26	3.509.373,00	75,04
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.627.406,94	1.591.297,94	36.109,00	97,78
TOTALE COMPLESSIVO	15.687.670,20	12.142.188,20	3.545.482,00	77,40

La tabella che segue evidenzia la formazione dei residui passivi dalla gestione di competenza.

FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018				
	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare da gestione di competenza 2018	% di pagamenti su impegni
Titolo 1 Spese correnti	11.175.513,44	7.680.356,07	3.495.157,37	31,28
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.600.228,74	1.417.642,59	1.182.586,15	45,48
Titolo 4 Rimborso prestiti	451.760,54	451.760,54	-	
TOTALE SPESE TITOLI 1, 2,	14.227.502,72	9.549.759,20	4.677.743,52	32,88
Titolo 9 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.627.406,94	1.378.286,14	249.120,80	15,31
TOTALE COMPLESSIVO	15.854.909,66	10.928.045,34	4.926.864,32	31,07

Seguono le tabelle riepilogative dei residui attivi e passivi derivanti dalle gestioni precedenti e di competenza distinti per anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	141.675,74	307.807,06	1.063.184,74	1.164.266,74	1.688.630,73	2.969.176,98	7.334.741,99
Titolo II	0,00	0,00	9.760,00	46.406,44	44.968,39	33.328,51	134.463,34
Titolo III	303.897,93	155.522,44	0,00	23.737,83	114.790,92	506.867,51	1.104.816,63
Titolo IV	92.680,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.680,99
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	188.552,29	0,00	0,00	0,00	2.668.105,83	0,00	2.856.658,12
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.614,18	0,00	0,00	0,00	0,00	36.109,00	37.723,18
TOTALE	728.421,13	463.329,50	1.072.944,74	1.234.411,01	4.516.495,87	3.545.482,00	11.561.084,25

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	146,40	103.928,81	3.495.157,37	3.599.232,58
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	67.503,97	1.182.586,15	1.250.090,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	122.482,80	1.198,44	622,00	600,00	7.283,34	249.120,80	381.307,38
TOTALE	122.482,80	1.198,44	622,00	746,40	178.716,12	4.926.864,32	5.230.630,08

Le ragioni del mantenimento dei residui sono indicate nelle determinazioni di riaccertamento ordinario adottate da ciascun Responsabile.

- Determinazione n. 122 del 27/03/2019 SERVIZIO VIGILANZA – RENDICONTO 2018 – REVISIONE DELLE RAGIONI DEL MANTENIMENTO IN TUTTO O IN PARTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELLA CORRETTA IMPUTAZIONE AL BILANCIO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DAL D.LGS. 118/2011 AI SENSI DELL'ART. 228 DEL T.U.E.L.
- Determinazione n. 123 del 27/03/2019 SERVIZIO RISORSE AL CITTADINO – RENDICONTO 2018 – REVISIONE DELLE RAGIONI DEL MANTENIMENTO IN TUTTO O IN PARTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELLA CORRETTA IMPUTAZIONE AL BILANCIO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DAL D.LGS. 118/2011 AI SENSI DELL'ART. 228 DEL T.U.E.L.
- Determinazione n. 124 del 27/03/2019 SERVIZIO IMPRESE E TERRITORIO – RENDICONTO 2018 – REVISIONE DELLE RAGIONI DEL MANTENIMENTO IN TUTTO O IN PARTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELLA CORRETTA IMPUTAZIONE AL BILANCIO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DAL D.LGS. 118/2011 AI SENSI DELL'ART. 228 DEL T.U.E.L.
- Determinazione n. 125 del 27/03/2019 SERVIZIO AFFARI GENERALI – RENDICONTO 2018 – REVISIONE DELLE RAGIONI DEL MANTENIMENTO IN TUTTO O IN PARTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELLA CORRETTA IMPUTAZIONE AL BILANCIO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DAL D.LGS. 118/2011 AI SENSI DELL'ART. 228 DEL T.U.E.L.

FONDO DI RISERVA

Nel corso dell'anno 2018 sono stati approvati dalla Giunta Comunale i seguenti prelevamenti dal Fondo di riserva:

- Deliberazione G.C. n. 77 del 27/06/2018 BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 1' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
- Deliberazione G.C. n. 128 del 15/10/2018 BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 2' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
- Deliberazione G.C. n. 132 del 24/10/2018 BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 3' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
- Deliberazione G.C. n. 178 del 20/12/2018 BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 4' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

ANTICIPAZIONE

L'Ente nell'anno 2018 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente ha rilasciato due garanzie fidejussorie ai sensi dell'art. 207 del Tuel a favore di associazioni sportive per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere adibite ai fini sportivi su immobili di proprietà del Comune di Casciana Terme Lari sussistendo tutte le condizioni ivi previste.

Associazione Sportiva Circolo Tennis Perignano – importo del mutuo 110.000,00 Deliberazione CC 8 del 21/01/2006 Banca di Casciana Credito Cooperativo, filiale di Perignano;

Associazione Sportiva Circolo Tennis Perignano – importo del mutuo 37.000,00 Deliberazione CC 14 del 17/04/2015 Banco Popolare, filiale di Perignano;

L'Associazione ha finora provveduto direttamente alle relative obbligazioni.

Mondouisp S.s.d. A r.l. In liquidazione – importo del mutuo 268.000,00 Cassa di Risparmio di San Miniato. Relativamente a questo finanziamento l'ente provvede direttamente al pagamento delle quote interessi e capitale.

L'Ente ha inoltre rilasciato con deliberazione di CC n.65 del 18/12/2010 garanzia sussidiaria in favore della Cassa Depositi e Prestiti Spa per il mutuo di € 650.000,00 richiesto dall'Unione Valdera per l'ampliamento del Cimitero di Perignano. L'Ente provvede al trasferimento all'Unione dell'importo necessario al pagamento delle rate.

LIMITI DI SPESA

TIPOLOGIA SPESE	RIFERIMENTO NORMATIVO	RENDICONTO 2009 e 2011	% RIDUZIONE	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO 2018
STUDI E CONSULENZE	c.7 art.6 DL 78/2010	12.956,50	80,00%	2.591,30	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	c.8 art.6 DL 78/2011	81.999,07	80,00%	16.399,81	10.858,75
SPONSORIZZAZIONI	c.9 art.6 DL 78/2012		100,00%		
MISSIONI	c.12 art.6 DL 78/2013	8.295,23	50,00%	4.147,62	1.544,89
FORMAZIONE	c.13 art.6 DL 78/2014	14.900,00	50,00%	7.450,00	3.699,83
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ESERCIZIO AUTOVETTURE 2011	c.5 art.5 DL 95/2012	6.752,86	70,00%	2.025,86	9.336,01
TOTALE				32.614,59	25.439,48

CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso utilizzo di strumenti finanziari derivati, né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Questo Ente non è titolare di situazioni giuridiche soggettive attive individuabili come diritti reali di godimento. Invece si trova in titolarità la nuda proprietà rispetto ad alcuni beni per i quali ha ceduto invece diritti reali di godimento a soggetti terzi, in specie diritti di superficie in riferimento ad esempio alle case popolari od alle infrastrutture della telefonia mobile al cablaggio in banda larga del territorio comunale od anche in prospettiva alla realizzazione di colonnine per la ricarica elettrica delle autovetture.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella riportata mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio, facendo riferimento alla gestione finanziaria complessiva, comprendente cioè la gestione di competenza e la gestione dei residui.

Da notare che a seguito dell'armonizzazione contabile dei bilanci di cui al D.Lgs. 118/2011, l'avanzo di amministrazione 2015, 2016 e 2017 è determinato sottraendo il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa destinato a finanziare interventi previsti nell'anno 2018.

	2018	2017	2016	2015	2014
Fondo cassa iniziale	1.392.186,07	1.074.638,74	1.124.230,76	875.254,80	2.119.498,47
Riscossioni	16.748.135,93	19.775.713,53	15.185.438,82	14.064.678,52	11.937.140,57
Pagamenti	15.920.481,15	19.458.166,20	15.235.030,84	13.815.702,56	13.181.384,24
Cassa al 31/12	2.219.840,85	1.392.186,07	1.074.638,74	1.124.230,76	875.254,80
Residui attivi da riportare	11.561.084,25	14.028.841,44	9.765.380,74	10.188.374,71	10.860.484,69
Residui passivi da riportare	5.230.630,08	5.416.560,82	4.203.492,18	4.076.681,87	10.047.899,30
Risultato	8.550.295,02	10.004.466,69	6.636.527,30	7.235.923,60	1.687.840,19
Fondo pluriennale vincolato	3.877.032,23	5.343.717,13	1.992.693,14	1.242.049,98	
Avanzo Amministrazione	4.673.262,79	4.660.749,56	4.643.834,16	5.993.873,62	1.687.840,19

A seguire la suddivisione dell'avanzo. Si precisa che l'anno 2017 riportato di seguito è stato rielaborato nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e che le risultanze degli anni 2015 e 2016 sono quelle riapprovate in C.C. con deliberazione C.C. n. 18 del 27/03/2019:

	2018	2017	2016	2015	2014
Avanzo					
Vincolato	629.181,88	1.220.584,34	1.697.051,75	2.088.475,65	1.318.105,80
Accantonato	3.821.521,92	2.640.576,27	2.649.667,28	2.769.460,27	
Destinato	217.237,09	138.797,07	87.928,90	1.377.415,39	369.734,39
Libero	5.321,90	660.791,88	209.186,23	-241.477,69	
Totale	4.673.262,79	4.660.749,56	4.643.834,16	5.993.873,62	1.687.840,19

Analizzando nel dettaglio il risultato di amministrazione relativo all'anno 2018, di complessivi € 4.673.262,79, si può notare, come dimostrano le tabelle seguenti, che esso deriva da:

AVANZO 01/01/2018	4.660.749,56
UTILIZZI ANNO 2018	1.752.962,32
ALIMENTAZIONE AVANZO DA CP 2018	3.052.407,76
ALIMENTAZIONE AVANZO DA MINORI RS PASSIVI	120.359,25
ALIMENTAZIONE AVANZO DA MINORI RS ATTIVI	<u>1.407.291,46</u>
TOTALE AVANZO AL 31/12/2018	4.673.262,79

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+ 1.299.445,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.286.932,21
AVANZO ES.PREC. APPLICATO	+ 1.752.962,32
AVANZO ES. PREC. NON APPLICATO	<u>+ 2.907.787,24</u>
RISULTATO DI AMM.NE AL 31/12/2018	+ 4.673.262,79

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

ACC.NTI CP	+ 15.687.670,20
IMP. CP	- 15.854.909,66
SALDO	-167.239,46 (SALDO GEST.CP)
QUOTA FPV APPL.BILANCIO	+ 5.343.717,13
IMP. CONFLUITTI FPV	<u>- 3.877.032,23</u>
SALDO	+ 1.466.684,90 (SALDO FPV)
SALDO GESTIONE CP	- 167.239,46
SALDO FPV	<u>+ 1.466.684,90</u>
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	+ 1.299.445,44

Riprova		
RISCOSS. CP	+ 12.142.188,20	
PAGAM. CP	- 10.928.045,34	
		Sub. Tot + 1.214.142,86
FPV E	+ 5.343.717,13	
FPV SPESA	- 3.877.032,23	
		Sub. Tot + 1.466.684,90
RR.AA	+ 3.545.482,00	
RR.PP	- 4.926.864,32	
		Sub. Tot. - 1.381.382,32
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	+ 1.299.445,44	

RISULTATO GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI RR.AA. RIACCERTATI	+ 132.717,54
MINORI RR.AA. RIACCERTATI	- 1.540.009,00
MINORI RR.PP RIACCERTATI	+ <u>120.359,25</u>
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	- 1.286.932,21

La scomposizione dell'avanzo di amministrazione 2018 tiene conto dell'utilizzo dei Fondi Pluriennali Vincolati in uscita e in entrata: agli accertamenti di entrata si sommano le entrate accertate negli esercizi precedenti a finanziamento delle spese impegnate nell'esercizio in corso, mentre alle spese dell'esercizio in corso si aggiungono quelle re imputate all'esercizio successivo finanziate da entrate accertate nell'anno in corso.

Riguardo alla consistenza finale del FPV è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo dato che il valore del FPV uscita si ripercuote automaticamente nel FPV entrata stanziato nell'esercizio successivo.

L'avanzo di competenza 2018 risulta vincolato per i seguenti importi:

PARTE ACCANTONATA AL 31/12/2018		
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE		3.743.966,86
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI		15.462,88
FONDO ACCANTONAMENTI PER INDENNITA' FINE MANDATO		13.954,00
FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO		10.000,00
ACCANTONAMENTO INPS AMMINISTRATORI		9.117,53
FONDO PER PERDITA SOCIETA' PARTECIPATE		29.020,65
TOTALE		3.821.521,92
PARTE VINCOLATA AL 31/12/2018		
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONT		27.100,31
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		0,00
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DEI MUT		175.712,29
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		236.272,82
ALTRI VINCOLI		190.096,46
TOTALE		629.181,88
PARTE DESTINATA AL 31/12/2018		
Parte destinata agli investimenti		217.237,09
TOTALE		217.237,09

GESTIONE DI COMPETENZA

Dagli equilibri della gestione di competenza, calcolati al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato al Bilancio 2018, si rileva il risultato che segue:

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018	
GESTIONE DI COMPETENZA - PARTE CORRENTE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	
ENTRATA	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	176.782,24
Accertamenti finali Tit I II III	13.640.767,11
Entrate Titolo IV destinate a finanziare spese correnti	0,00
Entrate correnti destinate a finanziare spese in c/capitale	1.237.839,42
Anticipazione di tesoreria	
Avanzo di amministrazione 2017 destinato a finanziare spese correnti	1.084.165,25
TOTALE ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI	13.663.875,18
SPESA	
Impegni finali spesa corrente (Tit I e IV)	11.627.273,98
Fondo pluriennale vincolato applicato parte corrente	220.654,88
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA PARTE CORRENTE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	1.815.946,32
GESTIONE DI COMPETENZA PARTE C/CAPITALE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	
ENTRATA	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	5.166.934,89
Accertamenti finali Titolo IV	419.496,15
Accertamenti finali Titolo VI	0,00
Entrate correnti destinate a finanziare spese in c/capitale	1.237.839,42
Entrate Titolo IV destinate a finanziare spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione 2017 destinato a finanziare spese in c/capitale	668.797,07
TOTALE ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE IN C/CAPITALE	7.493.067,53
SPESA	
Impegno finale Titolo II	2.600.228,74
Fondo pluriennale vincolato applicato parte capitale	3.656.377,35
AVANZO DI GESTIONE DI COMPETENZA PARTE C/CAPITALE (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	1.236.461,44
TOTALE AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA (al lordo dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato)	3.052.407,76

GESTIONE DI RESIDUI

GESTIONE RESIDUI - PARTE CORRENTE	
<u>ENTRATA</u>	
TITOLO I - II - III - IX	
Residui attivi al 01/01/2018	8.474.406,72
Accertamento finale (Residui da riportare RS + Riscossioni RS)	8.063.899,18
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	-410.507,54
<u>SPESA</u>	
TITOLO I - V - VII	
Residui passivi al 01/01/2018	4.489.820,59
Impegno finale (Residui da riportare RS + Pagamenti RS)	4.421.135,37
MINORI USCITE CORRENTI IMPEGNATE	68.685,22
AVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE	-341.822,32
GESTIONE RESIDUI - PARTE C/CAPITALE	
<u>ENTRATA</u>	
TITOLO IV - V - VI	
Residui attivi al 01/01/2018	5.554.434,72
Accertamento finale (Residui da riportare RS + Riscossioni RS)	4.557.650,80
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	-996.783,92
<u>SPESA</u>	
TITOLO II	
Residui passivi al 01/01/2018	926.740,23
Impegno finale (Residui da riportare RS + Pagamenti RS)	875.066,20
MINORI SPESE IMPEGNATE	51.674,03
AVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE	-945.109,89
TOTALE AVANZO GESTIONE RESIDUI	-1.286.932,21

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – QUOTE UTILIZZATE IN CORSO D'ANNO E DETERMINAZIONE DEI FONDI VINCOLATI E ACCANTONATI AL 31.12.2018

L'art. 187 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che: *“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati”... “I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità”.... “Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; d) derivante da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione...”*

Nella tabella sottostante sono riassunti i vincoli del risultato di amministrazione dell'anno 2017 (rideterminati in base al D.Lgs. 118/2011), gli utilizzi, aumenti e riduzioni effettuati nel corso dell'anno 2018, la composizione del risultato di amministrazione dell'anno 2018:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria, disciplina, tra l'altro, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti che le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare e verificare sia in sede di bilancio di previsione, sia in sede di assestamento del bilancio, sia in fase di rendiconto di gestione.

L'accantonamento effettuato in sede di rendiconto 2017 tiene conto anche dell'applicazione di tale principio contabile che prevede quanto segue:

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

- 1) a determinare, per le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

In caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione. A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La rideterminazione del fondo è effettuata con le stesse modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Il D.Lgs. 118/2011 prevede che l'accantonamento al FCDE possa avvenire in forma graduale.

In sede di rendiconto l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018 che consente di determinare il FCDE secondo quanto segue:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Per la determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità del conto del bilancio del Comune di Casciana Terme Lari 2018 è stato utilizzato il metodo SEMPLIFICATO.

È stato preso a riferimento il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017 ed è stato aggiunto l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione calcolato come applicazione della percentuale a previsione all'importo maggiore fra assestato e accertato a competenza 2018.

Dettaglio FCDE

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Cdr	Articolo
Entrata di dubbia esigibilità:	1	101		8	
RECUPERO EVASIONE IMU	1	101		8	

1

Descrizione	Anno 2012 LARI + C.T.	Anno 2013 LARI + C.T.	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 348.170,91	€ 926.250,00	€ 532.000,00	€ 1.438.096,00	€ 1.093.321,77			€ 1.392.824,78	€ 1.392.824,78
INCASSI C/COMPETENZA	€ 42.757,53	€ 244.039,63	€ 32.624,00	€ 27.989,21	€ 62.826,43				
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 466.148,57	€ 135.757,89	€ 267.645,15						
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N				€ 233.486,41	€ 179.288,04				
INCASSI TOTALI	€ 508.906,10	€ 379.797,52	€ 300.269,15	€ 261.475,62	€ 242.114,47			FCDE anno 2018 100%	FCDE anno 2018 75%
% INCASSATO/ACCERTATO	146,17%	41,00%	56,44%	18,18%	22,14%	56,79%	43,21%	601.873,38 €	451.405,0314

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Cdr	Articolo
Entrata di dubbia esigibilità:	1	101		51	
TARES - TARI LISTA DI CARICO ORDINARIA					

tares 2013
tari dal 2014

2

Descrizione	Anno 2012 LARI + C.T.	Anno 2013 LARI + C.T.	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 2.038.702,07	€ 2.270.252,71	€ 2.515.503,60	€ 2.594.138,00	€ 2.464.815,83			€ 2.361.000,00	€ 2.361.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 170.084,54	€ 942.356,15	€ -	€ 1.557.998,95	€ 1.879.239,32				
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 1.950.657,20	€ -	€ 986.626,86						
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N				€ 493.314,68	€ 94.729,41				
INCASSI TOTALI	€ 2.120.741,74	€ 942.356,15	€ 986.626,86	€ 2.051.313,63	€ 1.973.968,73			FCDE anno 2019 100%	FCDE anno 2019 75%
% INCASSATO/ACCERTATO	104,02%	41,51%	39,22%	79,07%	80,09%	68,78%	31,22%	737.030,38	552.772,7836

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Cdr	Articolo
Entrata di dubbia esigibilità:	1	101		52	
TOSAP - LISTA DI CARICO ORDINARIA					

4

Descrizione	Anno 2012 LARI + C.T.	Anno 2013 LARI + C.T.	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 64.810,20	€ 63.718,16	€ 62.500,00	€ 60.000,00	€ 54.099,00			€ 67.156,98	€ 67.156,98
INCASSI C/COMPETENZA	€ 36.634,08	€ 6.915,77	€ 34.854,63	€ 46.325,71	€ 28.031,34				
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 14.886,57	€ 14.794,64	€ 21.309,18						
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N				€ 4.647,93	€ 16.270,63				
INCASSI TOTALI	€ 51.520,65	€ 21.710,41	€ 56.163,81	€ 50.973,64	€ 44.301,97			FCDE anno 2019 100%	FCDE anno 2019 75%
% INCASSATO/ACCERTATO	79,49%	34,07%	89,86%	84,96%	81,89%	74,06%	25,94%	17.423,75	13.067,8141

Entrate 2018 accertamenti per la prima volta:

Recuperi - TASI

euro 37.596,59 (applicando la % del recupero imu) euro 63.596,59 (prudenzialmente incrementato)

Recuperi - TOSAP

euro 10.768,36 (applicando la % del recupero imu) euro 15.370,92 (prudenzialmente incrementato)

Recuperi - TARI

euro 35.591,86 (applicando la % del recupero imu) euro 61.591,86 (prudenzialmente incrementato)

Sono state prese in esame le sotto indicate tipologie di entrata che nel corso degli anni hanno evidenziato difficoltà di riscossione (tributarie)

Nella tabella sottostante è evidenziata la percentuale di accantonamento prevista dalla legge confrontata con l'importo effettivamente accantonato nel risultato di amministrazione:

FCDE RENDICONTO 2017	FCDE BILANCIO 2018	SOMMA FCDE REND 2018 E FCDE BIL 2018	accantonato nel RENDICONTO 2018
2.586.161,86	1.157.805,00	3.743.966,86	3.743.966,86

Bilancio 2018				
Entrata	Stanziamiento assestato	% di acc.to in base al principio contabile	FCDE minimo	FCDE effettivo accantonato
recupero evasione IMU	1.392.824,78	43,21%	451.405,03	
TARI lista di carico ordin	2.361.000,00	31,22%	552.772,78	
recupero TARI	109.826,00	43,21%	35.591,86	
TOSAP lista di carico ord	67.156,98	25,94%	13.067,81	
TOSAP recupero evasion	33.228,00	43,21%	10.768,36	
TASI recupero	116.012,00	43,21%	37.596,59	
			1.101.202,43	1.157.805,00

Rendiconto 2017				
Entrata	Residuali 01/01/2017	% di acc.to in base al principio contabile	FCDE minimo	FCDE effettivo accantonato
recupero evasione IMU	2.963.093,84	74,99%	1.595.768,55	
TARI lista di carico ordin	2.119.538,12	69,23%	975.539,65	
recupero TARI				
TOSAP lista di carico ord	56.008,98	63,70%	14.853,60	
TOSAP recupero evasione				
TASI recupero				
			2.586.161,80	2.586.161,86
				3.743.966,86

METODO SEMPLIFICATO CALCOLO CON SOMMA FCDE RENDICONTO 2017 E FCDE BILANCIO 2018 ASSESTATO CON IMPORTI CALCOLATO SUGLI IMPORTI MASSIMI TRA ACCERTATO E ASSESTATO								
ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FORMATESI NELL'ESERCIZIO 2018 a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI b)	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018 c= (a+b)	FCDE RENDICONTO 2017 ACC.TO (A)	FCDE BILANCIO 2018 CONGRUO PER CDC ASSEST/ACC.TO (B)	FCDE RENDICONTO 2018 METODO SEMPLIFICATO ACCANTONAMENTO MINIMO C=A+B	METODO SEMPLIFICATO ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	% DI ACCANTONAMENTO AL FCDE
IMU RECUPERO	1.389.211,00	2.494.686,17	3.883.897,17	1.595.768,55	451.405,03	2.047.173,58	2.047.173,58	52,71%
TARI ORDINARIA	836.655,44	1.768.158,04	2.604.813,48	975.539,65	552.772,78	1.528.312,44	1.528.312,44	58,67%
TOSAP ORDINARIA	13.822,10	21.137,73	34.959,83	14.853,65	13.067,81	27.921,46	27.921,46	79,87%
TARI RECUPERO	109.826,00	0	109.826,00	0,00	35.591,86	35.591,86	61.591,86	56,08%
TOSAP RECUPERO	33.228,00	0,00	33.228,00	0,00	10.768,36	10.768,36	15.370,92	46,26%
TASI RECUPERO	116.012,00	0,00	116.012,00	0,00	37.596,59	37.596,59	63.596,59	54,82%
TOTALI	2.498.754,54	4.283.981,94	6.782.736,48	2.586.161,86	1.101.202,44	3.687.364,30	3.743.966,86	55,20%

SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2018

Altro aspetto rilevante della gestione finanziaria è rappresentato dalla dinamica dei flussi di cassa, a tal proposito si rimette la serie storica dell'andamento dell'ultimo quinquennio.

Sulle disponibilità di cassa influiscono anche le difficoltà di incasso di alcune entrate correnti, in particolare della tassa sui rifiuti e sui recuperi tributari. Per tale ragione occorre accantonare parte dell'avanzo di amministrazione a garanzia della riscossione delle mancate entrate, rendendolo effettivamente disponibile solo a seguito del loro realizzo in termini di cassa.

Da notare che sulla disponibilità liquide dell'Ente rilevano anche le modalità di incasso dell'addizionale IRPEF che per circa 2/3 della previsione si realizza in termini di cassa l'anno successivo

Andamento della Situazione di Cassa					
	2018	2017	2016	2015	2014
Fondo Cassa	1.392.186,07	1.074.638,74	1.124.230,76	875.254,80	2.119.498,47
Riscossioni	16.748.135,93	19.775.713,53	15.185.438,82	14.064.678,52	11.937.140,57
Pagamenti	15.920.481,15	19.458.166,20	15.235.030,84	13.815.702,56	13.181.384,24
Fondo Cassa	2.219.840,85	1.392.186,07	1.074.638,74	1.124.230,76	875.254,80

Al 31.12.2018 non è presente cassa vincolata - DETERMINAZIONE n. 77 DEL 05/03/2019 "ART. 180, COMMA 3 E ART. 195 D.LGS. 267-2000 - DETERMINAZIONE FONDO CASSA VINCOLATO AL 01.01.2019".

Durante l'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo, in termini di liquidità di fondi, su entrate destinate a scopi vincolati per legge.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2018 non sono stati riconosciuti Debiti Fuori Bilancio.

PARTE ECONOMICO PATRIMONIALE

Nell'esercizio 2018 il Comune ha tenuto in modo integrato rispetto alla Finanziaria, la Contabilità Economico-Patrimoniale.

L'articolo 2 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 prevede, infatti, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria nelle modalità specificate dal relativo principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune ha dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni anche in ambito economico-patrimoniale già con l'apertura dell'esercizio 2016.

L'applicazione dei principi contabili è stata gestita dal software di gestione contabile, denominato J-Serfin, già adeguato alla normativa sull'armonizzazione.

La gestione dei beni mobili e immobili, avviene già con un modulo di software (J-Serfin Modulo Patrimonio) integrato con la contabilità finanziaria.

Il valore da Stato Patrimoniale dei Beni Immobili e Mobili coincide con i rispettivi valori dei relativi inventari.

Nel conto economico oltre alle risultanze dell'andamento della gestione dell'esercizio sono state considerate altre componenti positive e negative come:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- b) l'accantonamento al fondo di svalutazione crediti per farlo coincidere al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) le rimanenze finali valutate al costo;
- d) la quota annuale di contributi agli investimenti o permessi a costruire di competenza dell'esercizio;

Nello stato patrimoniale finale al 31.12.2018 sia i fondi di ammortamento che il fondo svalutazione crediti sono riportati direttamente in detrazione delle poste rispettivamente dei beni e delle voci di credito a cui si riferiscono nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile.

I contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni sono stati inseriti nella voce Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti dello Stato Patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite).

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale con evidenziate le variazioni intervenute dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

STATO PATRIMONIALE 2018		01/01/2018	VARIAZIONI	31/12/2018
	Attivo			
A	Crediti verso partecipanti	-		-
	Immobilizzazioni immateriali	-		-
	Immobilizzazioni materiali	45.521.991,59	1.325.391,93	46.847.383,52
	Immobilizzazioni finanziarie	6.662.398,00	336.081,05	6.998.479,05
B	Totale immobilizzazioni	52.184.389,59	1.661.472,98	53.845.862,57
	Rimanenze	-	300,09	300,09
	Crediti	11.449.963,03	- 3.809.038,81	7.640.924,22
	Altre attività finanziarie	-	-	-
	Disponibilità liquide	1.392.186,07	1.007.107,93	2.399.294,00
C	Totale attivo circolante	65.026.538,69	- 1.140.157,81	63.886.380,88
D	Ratei e risconti	-	33.083,89	33.083,89
(A+B+C+D)	TOTALE DELL'ATTIVO	65.026.538,69	- 1.107.073,92	63.919.464,77
			-	
	Passivo			
A	Patrimonio Netto	48.895.127,26	- 930.044,99	47.965.082,27
B	Fondi rischi e oneri	47.996,88	29.558,18	77.555,06
C	TFR	-	-	-
D	Debiti	15.132.983,97	- 346.450,25	14.786.533,72
E	Ratei Risconti e Contributi agli investimenti	950.430,58	139.863,14	1.090.293,72
(A+B+C+D+E)	TOTALE DEL PASSIVO	65.026.538,69	- 1.107.073,92	63.919.464,77
			-	
	CONTI D'ORDINE	5.174.437,29	- 1.498.119,45	3.676.317,84

Di seguito si riporta il Conto Economico 2018.

CONTO ECONOMICO		2018
A	componenti positivi della gestione	13.443.763,10
B	componenti negativi della gestione	13.668.220,10
(A-B)	Risultato della gestione	- 224.457,00
	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	222.497,88
	Oneri finanziari	264.120,63
C	Totale proventi ed oneri finanziari	- 41.622,75
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	Rivalutazioni	-
	Svalutazioni	-
D	Totale rettifiche	-
	Risultato gestione operativa	
	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi straordinari	253.076,73
	Oneri straordinari	255.840,26
E	Totale proventi ed oneri straordinari	- 2.763,53
(A-B+C+D+E)	Risultato prima delle imposte	- 268.843,28
	Imposte	113.181,46
	Risultato dell'esercizio	- 382.024,74

RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

Rispetto delle disposizioni relative all'anno 2018

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Ente entro la scadenza del 31 marzo 2019, ha trasmesso al Ministero la suddetta certificazione attestante il conseguimento degli obiettivi per l'anno 2018.

Seguono tabelle riassuntive, con le quali si rileva che gli obiettivi da raggiungere, sono stati rispettati.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CASCIANA TERME LARI			
(migliaia di euro)			
	Sezione 1		
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	0	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	177	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	1.340	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	1.203	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	314	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	9.603	8.494
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	2.447	2.765
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.590	1.869
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	420	867
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	2.148	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	11.175	11.757
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	221	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	11.396	11.757
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	2.600	2.225
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	1.637	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	4.237	2.225
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	0	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		889	13
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		25	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		25	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		864	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018

		(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	
	(a)	
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	1.580	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	1.580	
	0	
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)		
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	0	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)		
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	418	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	332	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	86	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	0	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)		
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)		
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)		
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)		
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	25	

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CASCIANA TERME LARI

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	889
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	889
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	25
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMUNI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	25
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	864

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE AL 31/12/2018

Di seguito le partecipazioni negli enti strumentali:

Ente strumentale partecipato	% Partecipazione
Autorità Idrica Toscana	0,12%
ATO Toscana Costa	0,79%
Società della Salute Valdera	6,98%

Di seguito le partecipazioni dirette in società possedute:

Società	% Partecipazione
Progetto Prometeo SRL	55,00%
Terme di Casciana SPA	24,34%
CPT SRL in liquidazione	3,83%
CTT Nord SRL	1,28%
APES scpa	1,40%
Retiambiente SPA	0,04%
Banca Popolare Etica	0,00%
Geofor Patrimonio SRL	0,07%
Ecofor Service SPA	0,06%
Gal Etruria scral	1,70%
Cerbaie SPA	5,64%
Toscana Energia SPA	0,76%

Di seguito le principali partecipazioni indirette possedute:

Società	% Partecipazione
Bagni di Casciana SRL	24,34%
Geofor SPA	0,043%

Piano di revisione straordinaria

Con deliberazione CC n. 43 del 28 settembre 2017 è stato provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Con tale atto è stato provveduto ad effettuare:

- la ricognizione delle partecipazioni possedute;
- a disporre la dismissione delle partecipazioni detenute nelle seguenti Società AEP SRL;
- ad adottare azioni di contenimento dei costi e dell'assetto organizzativo delle seguenti verso la società Gal Etruria S.c.a.r.l

L'atto munito di allegato cui si fa riferimento per l'eventuale verifica dei dati, è disponibile sull'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro ([htt://portaletesoro.mef.gov.it](http://portaletesoro.mef.gov.it))

Piano di revisione ordinaria

È stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2018 avente ad oggetto: “ D.LGS. 175/2016 – RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE” nella quale si richiama:

- la propria Deliberazione Consiliare n. 43 del 28/09/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Casciana Terme Lari ai sensi dell'art. 24 del TUSP;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'Azienda Energetica Provincia di Pisa intervenuta in data 16/03/2018 che ha preso atto del recesso di tutti i soci dalla società con la sola eccezione della Regione Toscana;
- la comunicazione di GAL Etruria S.c.a.r.l. pervenuta al protocollo dell'Ente n. 22000/2018 relativamente allo stato di attuazione del Piano contenimento dei costi posto in essere dalla società;
- la propria Deliberazione Consiliare n. 29 del 23/07/2018, esecutiva, con la quale il Comune di Casciana Terme Lari ha approvato l'esercizio del diritto di recesso dalla società Toscana Energia S.p.A. ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;

- la propria Deliberazione n. 38 del 12/10/2018, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha autorizzato il Sindaco, con riferimento alla seduta dell'Assemblea Straordinaria di Terme di Casciana S.p.A. convocata per il giorno 15/10/2018:
 - ad aderire alla proposta formulata ai sensi del D.Lgs. 175/2016 dal socio Regione Toscana (Deliberazione Consiglio Regione Toscana n. 84/17) di procedere alla messa in liquidazione della Società Terme di Casciana SpA;
 - ad attribuire al liquidatore i compiti di compiere tutti gli atti che questi riterrà necessari o utili per il raggiungimento delle finalità proprie della liquidazione;
 - la deliberazione dell'Assemblea dei soci di Cerbaie SpA del 05/06/2018 che ha deliberato in sede straordinaria lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Cerbaie SpA;
 - l'atto notarile del 16/05/2018 con il quale è stata disposta la fusione per incorporazione della Società Gea Patrimonio nella società Geofor Patrimonio Srl;

Riguardo alla società CTT Nord srl, a causa del ricorso presentato avverso gli esiti della gara regionale restano ancora da concludere le procedure di aggiudicazione definitiva del servizio, le eventuali azioni strategiche rispetto alla partecipazione dell'Ente nella predetta società seguiranno il definirsi delle dinamiche relative all'erogazione del servizio sotteso.

Si precisa che i bilanci delle società sono consultabili nel sito internet www.cascianatermelari.gov.it, amministrazione trasparente.

ESITI CREDITI DEBITI PARTECIPATE

ASSEVERAZIONE CREDITI/DEBITI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11, COMMA 6 D.Lgs. 118/2011

SOCIETA' PARTECIPATA	CREDITO DEL COMUNE VERSO LA SOCIETA'	DEBITO DICHIARATO DALLA SOCIETA' VERSO IL COMUNE	SCOSTAMENTO	Motivazione	DEBITO DEL COMUNE VERSO LA SOCIETA'	CREDITO DICHIARATO DALLA SOCIETA' VERSO IL COMUNE	SCOSTAMENTO	Motivazione
RETIAMBIENTE – Prot n.5041 del 11/03/2019	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
CERBAIE – comunicazione non pervenuta	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
ATO TOSCANA COSTA – prot n.2087 del 01/02/2019	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
AUTORITA' IDRICA TOSCANA - prot. 1890 del 31/01/2019	143.429,07	144.288,64	-859,57	Comunicazione di debito per canone di concessione pervenuta nell'anno 2019	0,00	0,00	0,00	
GEOFOR PATRIMONIO – prot n.5947 del 21/03/2019	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PROGETTO PROMETEO SRL	0,00	0,00	0,00		602.693,43	827.114,19	-224.420,76	allineamento poste contabili anni 2018-2019 transito FPV
APES – prot 5784 del 20/03/2019	0,00	129,45	-129,45	Quote di morosità affitti anni pregressi che Apes non ha ancora riscosso. Tale credito risulta incerto anche in considerazione dell'anzianità e sarà iscritto in bilancio al momento dell'eventuale incasso.	0,00	0,00	0,00	
ECOFOR SERVICE - comunicazione non pervenuta	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
TERME DI CASCIANA S.P.A.	22.500,00	22.500,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
BAGNI DI CASCIANA SRL	0,00	0,00	0,00		3.074,00	3.074,00	0,00	
CTT COMPAGNIA TOSCANA TRASPORTI - comunicazione non pervenuta	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
CPT SRL IN LIQUIDAZIONE – prot n.4091 del 28/02/2019	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
GAL ETRURIA	0,00	0,00	0,00		0,00	20.867,16	-20.867,16	Contestazione in corso con la società
TOSCANA ENERGIA SPA – prot n.5466 del 14/03/2019	22.965,00	22.965,00	0,00		2.156,18	2.156,18	0,00	
GEOFOR SPA - comunicazione non pervenuta	0	-	0,00		-	-	0,00	
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDERA – prot n.4006 del 27/02/2019	0	-	0,00		514.865,39	772.270,32	-257.404,93	Verifica contabile in corso-allineamento anno 2019
BANCA ETICA SPA – prot n.4836 del 07/03/2019	0	0	0		0	0	0	